



Carissime sorelle,  
il 17 febbraio 2018, dall'Ospedale "Manzoni" di Lecco, ha compiuto l'offerta definitiva di sé al Padre, la nostra carissima

### **Suor Federica FORMENTI**

Nata a Melzo (MI) il 17 gennaio 1944

Professa a Contra di Missaglia (LC) il 6 agosto 1968

Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia" Italia



Federica, ultima di quattro sorelle, nacque a Melzo in una famiglia di solide virtù umane e crebbe respirando un clima di fede semplice e genuina tipica di questa terra. A sei anni fu segnata dall'indicibile dolore della morte della mamma e a 11 anni rimase orfana anche di padre. La sorella maggiore, Anna, si prese cura di lei aiutandola a crescere e ad occuparsi della casa mentre le altre sorelle lavoravano come operaie.

Nel 1959 le Figlie di Maria Ausiliatrice aprirono una casa a Melzo e subito diedero vita all'oratorio. Anche Federica cominciò a frequentarlo con passione e a partecipare alle varie iniziative che, proposte dalle suore, alimentavano la vita cristiana e religiosa. Di carattere piuttosto vivace, volitiva, dinamica, energica si inserì nelle varie attività con l'entusiasmo della sua giovane età. Nel frattempo cominciò ad essere attratta dalla vita religiosa e, nel trascorrere degli anni, si rese sempre più consapevole che quella era la sua strada. All'Oratorio aveva tanti contatti con le Figlie di Maria Ausiliatrice. Osservava il loro modo di educare le ragazze, la spiritualità che le animava, e tutto questo, fu la spinta che la portò a scegliere il nostro Istituto. Federica lasciò scritto: *«Con l'aiuto delle suore, ho capito che cosa volesse dire intraprendere un cammino di consacrazione e la mia scelta fu immediata»*.

Fatta la domanda di ammissione all'Istituto, il 31 gennaio 1964, all'età di 20 anni raggiunse Triuggio per iniziare il periodo formativo del postulato e nell'agosto dello stesso anno passò al Noviziato di Contra di Missaglia. Per alcuni problemi di salute dovette interrompere il noviziato e il 5 agosto 1968 fece la sua prima professione religiosa e andò a Lecco Olate per l'anno di Juniorato intensivo. Nel 1969 venne inviata a Milano Suzzani, dove per un anno operò nelle varie attività comunitarie e, in particolare, si dedicò all'animazione dell'oratorio. Nel 1970 venne chiamata a Cinisello S. Pietro come aiutante nella Scuola dell'Infanzia, mentre si preparava a conseguire il diploma di abilitazione all'insegnamento nelle Scuole del Grado Preparatorio e, ottenutolo, insegnò per 33 anni nelle case di Lecco Olate, Tirano, Belledo, Cinisello "Cornelio" e Cesate. Amava i piccoli per i quali aveva una particolare cura e, nel suo cuore oratoriano, aveva una predilezione per gli adolescenti, incoraggiava gli animatori, ma sapeva anche correggerli quando era necessario.

Suor Federica aveva un carattere forte, ma era una donna di fede, capace di superarsi e anche di chiedere scusa; talvolta capitava che le persone che le vivevano accanto non sempre riuscissero a cogliere tutta la sua ricchezza interiore a motivo del temperamento energico. Un animatore dell'oratorio, ricordandola ebbe a dire: *«Ci sgridava, ma noi sapevamo che lo faceva per il nostro bene»*. Anche negli ultimi anni, nonostante la salute cagionevole dedicava tempo e forze per ottenere ottimi risultati formativi dai ragazzi e dalle ragazze. L'oratorio veramente era la sua vita.

In comunità amava le feste, lo stare insieme nelle ricreazioni. La sua spiritualità si connotava per la fede semplice, la pietà solida, la bontà di cuore e una certa disponibilità alla collaborazione.

Negli ultimi giorni della sua vita ha lavorato senza risparmiarsi per confezionare gli abiti di carnevale per gli animatori che avrebbero dovuto sfilare con i ragazzi.

Mentre si preparava per andare alla Messa domenicale per i bambini e ragazzi, venne colpita da un'emorragia cerebrale che, in poco tempo, la condusse a ricevere dal nostro Dio quella dimora in cui si è "felici per l'eternità".

L'Ispettrice  
Suor Maria Teresa Cocco